



# CAOS FERIE

**In data odierna è stata consegnata all'Azienda la piattaforma rivendicativa**, elaborata unitariamente da tutte le OO.SS., per l'avvio della trattativa per la stipula del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori non dirigenti della SIAE.

A seguito di questo atto formale, l'azienda può procedere all'avvio della trattativa mediante convocazione anche immediata delle parti.

A questo punto, stante la dichiarata disponibilità di queste OO.SS. ad affrontare nell'ambito della trattativa tutti gli argomenti, senza preclusioni o pregiudiziali, **si reitera la richiesta**, già formulata, affinché il Direttore Generale **revochi i provvedimenti unilateralmente messi in atto dalla SIAE, con particolare riferimento alla fruizione delle ferie**, e di ricondurre anche questo argomento all'interno della contrattazione.

Qualora non si procedesse alla suddetta revoca, queste OO.SS. avvieranno un percorso di netto contrasto, anche perché **i provvedimenti presi al di fuori di una virtuosa logica dialettica tra le parti, lungi dall'essere utili alla gestione dell'Azienda**, comportano malumori per i lavoratori e caos gestionale per l'Ente, come dimostra peraltro il florilegio di ordini di servizio, di comunicazioni ai dipendenti ed alle direzioni, nonché la dichiarata necessità di attivare presidi in molteplici realtà lavorative.

In ogni caso, ai Lavoratori ed alle Lavoratrici ricordiamo che, stante **la vigente normativa che prevede la fruizione anche frazionata dei riposi compensativi**, questi ultimi non è opportuno che vengano indicati nel piano ferie.

Si precisa altresì che, in costanza di fruizione obbligatoria delle ferie, **i restanti giorni possono essere indicati nel piano ferie, in base alle proprie necessità e senza tener conto delle esigenze aziendali o di eventuali turnazioni**.

Ricordiamo infine che la legge prevede la fruizione delle ferie entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento e che, **in casi eccezionali, i Lavoratori possono quindi derogare dalla fruizione delle stesse entro il 31 dicembre**.

Roma, 9 Marzo 2011